

**La città che cambia**

# Distretto dell'Innovazione: via libera

Il Comune approva il piano per l'ex area Expo. Avanti con l'Human Technopole, la Statale e il nuovo Galeazzi

**MILANO**

di **Giambattista Anastasio**

**Via libera al progetto** del Milano Innovation District (Mind in breve), il progetto di ripensamento dell'area che nel 2015 ha ospitato l'Esposizione Universale di Milano. La Giunta comunale ha infatti approvato il Piano Integrato di Intervento presentato da Arexpo Spa, la società proprietaria del sito. Altrettanto ha fatto la Giunta comunale di Rho, anch'essa competente su una metà dell'area.

**Come noto**, il Piano porterà l'insediamento di tre importanti funzioni pubbliche, collocate prevalentemente a nord del Decumano: il nuovo polo ospedaliero del Galeazzi, che dovrebbe essere completato entro la fine del 2021, lo Human Technopole, ovvero il nuovo centro di ricerca per le Scienze della Vita nel quale entro il 2025 lavoreranno circa 1.500 ricercatori, e infine il nuovo Campus scientifico dell'Università Statale, dove confluiranno le facoltà e i laboratori attualmente ospitati nel quartiere milanese di Città Studi e sarà frequentato da 20mila persone tra studenti, docenti e personale tecnico e amministrativo dell'ateneo di via Festa del Perdono. In questo caso l'inaugurazione è pronosticata per l'anno accademico 2023-2024. Il tutto si svilupperà all'interno di un grande Parco Tematico Scientifico Tecnologico di 650mila metri quadrati, pari ad oltre la metà dell'intera superficie dell'area. Il nuovo polmone verde si estenderà lungo i già esistenti Cardo e Decumano con aree dedicate allo sport, all'acqua e al cibo e si porrà in continuità con i parchi di **Cascina Merlata** e Farini. Sarà inoltre



L'Albero della Vita, simbolo dell'Esposizione Universale di Milano del 2015

realizzata una fermata della Circle Line (la nuova linea ferroviaria che unirà le stazioni più periferiche) aggiuntiva rispetto a quella già prevista in via Stephenson nell'ambito dell'Accordo di Programma assugli Scali Ferroviari già firmato dal Comu-

**LA SECONDA VITA**

**Nel sito si uniranno attività di ricerca imprese, housing sociale e verde**

ne di Milano e dalla Regione Lombardia con le Ferrovie dello Stato.

«**Mind rappresenta** una nuova eccellenza a livello internazionale e un tassello importante per Milano 2030 - dichiara l'assessore comunale all'Urbanistica, Pierfrancesco Maran -. Da un lato porterà un polo scientifico di ricerca e incontro tra il sistema pubblico e quello delle imprese, dall'altro un grande parco a disposizione di cittadini, studenti, lavoratori e ricercatori. Infine contribuirà a migliorare l'effi-

cienza del trasporto pubblico della città, grazie alla realizzazione della fermata per la Circle Line».

**Oltre alle tre** grandi funzioni pubbliche, che si insedieranno su 317mila metri quadrati di superficie lorda di pavimentazione, il Piano destina 90mila metri quadrati a nuove residenze, 15mila metri quadrati al ricettivo, 30.250 metri quadrati al produttivo, 305mila metri quadrati al terziario, 35mila metri quadrati al commerciale con esercizi di vicinato e medie strutture di vendita. In questo contesto all'housing sociale non si dovrà riservare meno di 30mila metri

**PIERFRANCESCO MARAN**

**«Questo intervento è un tassello fondamentale della Milano del 2030»**

quadrati, anche nella forma di residenza universitaria.

**A proposito** dell'arrivo di operatori privati sull'area, Lendlease, il gruppo australiano partner di Arexpo Spa nella missione di sviluppare l'area tra Milano e Rho, ha già sottoscritto un accordo con 55 aziende private di levatura internazionale che prevede già dalla metà del 2020 l'avvio di attività di ricerca nel Milano Innovation District. Un accordo che non vincola le aziende a rimanere nel Mind fino alla data del 2023 ma è certo un modo perché possano familiarizzare con l'ambiente e, soprattutto, operare in un "villaggio" nel quale lo scambio di competenze ed esperienze non è soltanto agevolato dalla vicinanza fisica ma garantito dal modello che sta alla base dell'intesa, un modello collaborativo.

**mail** giambattista.anastasio@ilgiorno.net